

FANTASIA
E AFFARIL'esperto «Le idee geniali ci sono
ma rimangono nel cassetto»

Nel 2008 alla Camera di Commercio presentate 755 richieste di brevetti per idee innovative

Romani popolo di inventori

Tra i progetti: water col massaggio e bastone luminoso per anziani

2009

Numeri
Nei primi sei mesi di quest'anno depositate 336 domande

2.000

Euro
Questo il costo per brevettare un'invenzione attraverso un'agenzia specializzata

Chiara Le Moglie

Chi nella propria vita non ha mai avuto un'idea a suo modo geniale e ha pensato di brevettarla? L'etichetta elettronica per tombe, il bastone luminoso per anziani, la cuccia per cani riscaldata con pannelli solari o il miscelatore per doccia con acqua già insaponata sono solo alcune delle invenzioni che sono state presentate alla Camera di Commercio di Roma. I romani che decidono di brevettare le loro idee, giudicandole «rivoluzionarie», sono infatti numerosi. Nate in modo occasionale o per la necessità contingente, l'elenco delle invenzioni «inutili» è vasto e copre gli ambiti più disparati. Partendo dal principio che l'idea in sé e per sé non è brevettabile se non porta alla soluzione di un problema tecnico, nella Capitale sono tante le

persone che con le loro invenzioni più o meno strampalate credono di poter cambiare il mondo. L'orinatoio per cani, l'ospedale mobile galleggiante o la visiera per occhiali da vista sono il risultato della grande inventività romana. Alcune di queste idee risolvono tuttavia piccoli problemi quotidiani e migliorano la qualità della vita. Come

il water con piattaforma massaggiante per piedi, il filato tessile che fa abbronzare, il dispositivo anti-pioggia per stendini o il lettino

Curiosità

Lettino da mare

con nebulizzatore

di acqua

da mare con sistema di nebulizzazione d'acqua incorporato. Tra le centinaia di domande di brevetti depositate alla Camera di Commercio per fortuna anche idee e processi innovativi, nati dal lavoro sinergico di studiosi e di centri di ricerca. La genialità dei ricercatori romani, attraverso il contributo di fondazioni e università, si concretizza in importanti scoperte. Ad oggi

molti brevetti riguardano lo smaltimento dei rifiuti, il potenziamento dell'energia solare e termica, le biotecnologie, le nanotecnologie e naturalmente il settore medico-farmaceutico. Il terremoto dell'Abruzzo e le frane in Sicilia hanno stimolato una più recente proliferazione di invenzioni per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente, come

il cemento armato sicuro o una serie di sistemi di monitoraggio per aree a rischio sismico. Tra i brevetti che vengono depositati a Roma si contano anche numerose invenzioni che hanno lo scopo di ottimizzare il lavoro manifatturiero e edile, migliorando la qualità del prodotto finale. Nella maggioranza dei casi è la stessa azienda di serramenti, di costruzioni o di salumi che si deposita direttamente il brevetto che le consentirà poi di essere più competitiva e produttiva sul mercato. Il costo per brevettare

un'invenzione attraverso un'agenzia specializzata, in grado di redigere la domanda che va fatta da ingegneri specializzati, si aggira intorno ai duemila euro. In questo modo si acquista sulla propria invenzione un titolo di proprietà industriale che ne garantisce l'esclusività nella produzione e nella commercializzazione. «Ad oggi il settore

dell'innovazione andrebbe potenziato perché le idee geniali ci sono ma troppo spesso rimangono chiuse nel cassetto»

L'esperto

«Oggi sono molti

i ricercatori che

vanno all'estero»

», ha dichiarato Maurizio Sarpi, titolare di una società che da anni lavora nel settore Marchi e Brevetti, che aggiunge: «Quando è ta Ferdinando Innocenti ha rischiato immettendo sul mercato un prodotto nuovo. Ora le aziende produttrici non vogliono più assumersi questo rischio né tanto meno gli stessi inventori possono contare su finanziamenti per sviluppare le loro ricerche».

Stadio | seggiolini brevettati

Novità Inventato il «termo sigillo» che ha sostituito la ceralacca

Sandro Biancone nel tempo libero elabora e realizza macchine per facilitare la vita

«Cerco di risolvere i problemi che affronto ogni giorno»

INFO
Curriculum
Sandro Biancone da 40 anni presenta e ottiene brevetti per le idee che servono a semplificare le attività quotidiane

Sandro Biancone, «Archimede Pitagorico» dei tempi moderni. Inventore da più di quarant'anni, proprietario d'azienda, nel tempo libero elabora e realizza macchine e strumenti per facilitare le attività quotidiane. A lui va il merito di aver inventato il «termo sigillo» che ha sostituito la ceralacca in tutti gli uffici postali e di aver realizzato un particolare sedile per gli stadi di calcio, reclinabile e indistruttibile, pensato contro gli atti vandalici dei tifosi. Proprio quest'ultima invenzione è attualmente utilizzata sulle gradinate dello stadio Olimpico di Roma. «Ho iniziato a brevettare le mie idee quando ho raggiunto la maggiore età e poi non mi sono più fermato. Non mi devo concentrare o isolarmi per la mia attività inventiva, sotto i miei occhi - prosegue Biancone - mi capitano in continuazione problemi di natura pratica



Inventore Un momento della premiazione di Biancone

che ho sempre cercato di risolvere trovando soluzioni innovative; credo che l'essere inventore faccia parte del mio dna e io non posso fare altro che assecondarmi».

Nel corso degli anni Sandro Biancone ha depositato decine di brevetti legati ad ambiti e finalità diver-

se. Tra le sue invenzioni ci sono porta tamponi, porta-scale per furgoni, serrature, punzonatrici e particolari carrelli per la posta.

È del 2007 il brevetto di un pavimento blindato e corazzato contro la possibile effrazione di ladri che, da garage o sotterranei, tentano di introdursi in banche e gioiellerie.

Con questa invenzione Sandro Biancone ha messo definitivamente fine alle tante «bande del buco» che attraverso la perforazione di pavimenti arrivavano a svaligiare locali interrati. Sandro Biancone ha ricevuto per le sue invenzioni molti riconoscimenti anche in ambiti internazionali. Da ultimo la premiazione al museo dell'innovazione «Leonardo Da Vinci» di Milano per l'esposizione del «termo sigillo» che ha rivoluzionato il modo di salvaguardare la chiusura dei plichi. «Ho in cantiere diverse nuove idee che ho intenzione di realizzare - dichiarato Biancone - ho in testa nuovi modelli di case prefabbricate fatte di acciaio leggero e resistente per rendere più confortevole l'abitabilità del locale, necessità che mi si è palesata in seguito al terremoto dell'Abruzzo e agli eventi tragici verificatesi in Sicilia», ha concluso Biancone.

Chi. Lem